

**Città Metropolitana di Torino**  
-----

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE**

### **DEL CONSIGLIO COMUNALE      N. 16**

---

**OGGETTO:**

**PROJECT FINANCING (ART. 183, COMMA 15 DEL D. LGS. 50/2016) PER IL SERVIZIO DI GESTIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE - APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA**

---

L'anno **2019**, addì **6**, del mese di **Maggio**, alle ore 21.00, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in seduta pubblica, di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Risultano presenti i consiglieri sigg.:

<i>Nominativo</i>	<i>Pres.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Pres.</i>
<b>de RUGGIERO NICOLA - Sindaco</b>	SI	<b>RUO MICHELA</b>	SI
<b>ARAGONA ALESSIA</b>	SI	<b>RUSCASSO MAURO</b>	SI
<b>CHITTARO ANTONIO</b>	SI	<b>RUSSO PASQUALE</b>	SI
<b>CANNAVO' CARMELA</b>	SI	<b>SUSSOLANO CLAUDIO</b>	SI
<b>COLACI MICHELE</b>	NO	<b>TAMBUTTO LORENZO</b>	SI
<b>CORNAGLIA MAURO</b>	SI	<b>TOMMASINO GIUSEPPE</b>	SI
<b>GALLO LUCIA</b>	SI	<b>ZECCHI LUCA</b>	SI
<b>LAMAGNA FERDINANDO</b>	SI	<b>ZEMMALE SOFIA</b>	SI
<b>RAVINALE LUCA</b>	SI		

Presiede la seduta il Consigliere Sig. TOMMASINO GIUSEPPE

Partecipa alla seduta il Segretario Generale IMBIMBO IRIS .

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento in oggetto.

---

***PROJECT FINANCING (ART. 183, COMMA 15 DEL D. LGS. 50/2016) PER IL SERVIZIO DI GESTIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE - APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA***

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Dato atto che gli interventi sono registrati su files digitali, in attuazione della deliberazione consiliare n. 16 del 04/02/2000.

Illustra la deliberazione il Vice Sindaco Sergio Muro e interviene il consigliere Lorenzo Tambutto.

Visti gli artt. 13, 14 e 15 del D.Lgs. n. 94/2012 che, prevedono l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di adottare, misure finalizzate al contenimento dei consumi di energia e all'efficientamento dei suoi usi finali anche attraverso il ricorso ai contratti di Servizio Energia secondo le modalità dettate dal D. Lgs. n. 115/2008;

Dato atto che si è inteso promuovere la conformità degli impianti ai dettati della Normativa Regionale, Nazionale ed Europea e alle norme UNI ed europee in materia, trasferendo sul campo le aspettative della Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 31 "Disposizioni per la prevenzione e lotta all'inquinamento luminoso e per il corretto impiego delle risorse energetiche" come modificata dalla Legge Regionale 9 febbraio 2018, n. 3;

Considerato che questa Amministrazione, mediante un intervento generalizzato sugli impianti di pubblica illuminazione, intende perseguire i seguenti scopi:

- la riduzione dell'inquinamento luminoso;
- il risparmio energetico e la programmazione economica;
- la salvaguardia e la protezione dell'ambiente;
- la sicurezza del traffico, delle persone e del territorio;
- la valorizzazione dell'ambiente urbano, dei centri storici e residenziali;
- il miglioramento della viabilità;

Ritenuto pertanto, coerentemente con le previsioni di cui sopra, valutare l'esecuzione nel territorio comunale di consistenti interventi di efficientamento degli impianti da compensare tramite canone di gestione mediante affidamento del servizio a medio-lungo periodo a soggetti del mercato dotati di specifiche professionalità;

Dato atto che la ditta MENOWATT GE S.p.A., con sede a Grottammare (AP) ha manifestato a questa Amministrazione il proprio interesse ad assumere la gestione in concessione della rete della pubblica illuminazione e ha presentato con prot. n° 4468, 6592, 6630 e 7408, rispettivamente in data 14.02.2019, 06.03.2019, 07.03.2019 e 14.03.2019, una proposta di project financing per un intervento finalizzato a generare risparmi di natura energetica e gestionale, messa in sicurezza, contenimento dell'inquinamento luminoso, adeguamento normativo, manutenzione e gestione dei servizi smart metering ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D.Lgs. 50/2016, la quale è contenuta in uno studio di fattibilità composto dai seguenti elaborati:

- A1 BOZZA DI CONVENZIONE;
- A1-1 MATRICE DEI RISCHI;

- A2 CAPITOLATO DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE;
- R1 RELAZIONE ILLUSTRATIVA;
- R2 RELAZIONE TECNICA;
- R2.1 SCHEDA TECNICA “GIANO”;
- R2.2 SCHEDA TECNICA “MERIDIO”;
- R2.3 SCHEDA TECNICA PROIETTORI KS2;
- R2.4 SCHEDA TECNICA MPX;
- R2.5 SCHEDA TECNICA SLIN 169;
- R2.6 SCHEDA TECNICA ILIOS;
- R3 COMPUTO METRICO;
- R4 CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI;
- PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ASSEVERATO;

Considerato che la suddetta proposta si sostanzia in interventi di riqualificazione energetica di importo pari ad Euro 1.089.858,80 oltre IVA di legge, da realizzare nel primo anno e nella gestione completa del servizio di illuminazione pubblica mediante la manutenzione ordinaria e le attività gestionali connesse per l'intera durata della concessione pari a 15 anni;

Rilevato, inoltre, che la proposta prevede che gli investimenti e la gestione del servizio siano remunerati mediante pagamento da parte dell'Amministrazione di un canone integrato di gestione annuo di € 161.393,44 (al netto di IVA e rivalutazioni) per contratto Energy Performance Contract “EPC” e per servizio Smart Metering, il cui costo comprensivo dell'IVA ammonta ad € 196.900,00;

Dato atto che:

- le soluzioni tecniche proposte nello studio di fattibilità presentato dalla ditta MENOWATT GE S.p.a. consentono un abbattimento dei consumi energetici indicativamente pari al 57,79% rispetto ai consumi attuali, in relazione all'impianto di pubblica illuminazione;
- al netto di eventuali aumenti tariffari del costo dell'energia elettrica, le previsioni del suddetto studio di fattibilità conducono a stimare la sostanziale equivalenza tra la spesa attualmente sostenuta per il servizio di pubblica illuminazione (bollette energetiche e manutenzioni) e la spesa post intervento (bollette energetiche e canone del project financing), come riportato nella seguente tabella di sintesi:

	<b>SPESA ANNUALE PRE INTERVENTO</b>	<b>SPESA ANNUALE POST INTERVENTO</b>
MANUTENZIONI	Euro 40.000,00	-
SPESA ENERGETICA	Euro 275.729,27	Euro 116.375,43
CANONE PROJECT FINANCING	-	Euro 196.900,00
<b>TOTALE</b>	<b>Euro 315.729,27</b>	<b>Euro 313.275,43</b>

- nel caso in cui non ci siano i risparmi garantiti, gli stessi saranno decurtati dal canone di project financing per cui non ci saranno maggiori costi per l'amministrazione;

Richiamato l'art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016, il quale prevede che: “*Gli operatori economici possono presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte relative alla*

*realizzazione in concessione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità non presenti negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente. La proposta contiene un progetto di fattibilità, una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, [istituto di credito o società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966] e la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione. .... Il piano economico-finanziario comprende l'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile. La proposta è corredata dalle autodichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui al comma 17, dalla cauzione di cui all'articolo 103, e dall'impegno a prestare una cauzione nella misura dell'importo di cui al comma 9, terzo periodo, nel caso di indizione di gara. L'amministrazione aggiudicatrice valuta, entro il termine perentorio di tre mesi, la fattibilità della proposta. A tal fine l'amministrazione aggiudicatrice può invitare il proponente ad apportare al progetto di fattibilità le modifiche necessarie per la sua approvazione. Se il proponente non apportale modifiche richieste, la proposta non può essere valutata positivamente. Il progetto di fattibilità eventualmente modificato, è inserito negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente ed è posto in approvazione con le modalità previste per l'approvazione di progetti; il proponente è tenuto ad apportare le eventuali ulteriori modifiche chieste in sede di approvazione del progetto; in difetto, il progetto si intende non approvato. Il progetto di fattibilità approvato è posto a base di gara, alla quale è invitato il proponente. Nel bando l'amministrazione aggiudicatrice può chiedere ai concorrenti, compreso il proponente, la presentazione di eventuali varianti al progetto. Nel bando è specificato che il promotore può esercitare il diritto di prelazione. I concorrenti, compreso il promotore, devono essere in possesso dei requisiti di cui al comma 8, e presentare un'offerta contenente una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, nonché le eventuali varianti al progetto di fattibilità; si applicano i commi 4, 5, 6, 7 e 13. Se il promotore non risulta aggiudicatario, può esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario. Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta nei limiti indicati nel comma 9. Se il promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al comma 9”;*

Dato atto che:

- la proposta presentata dalla ditta MENOWATT GE S.p.A., con sede a Grottammare (AP) è completa della documentazione prevista dal citato comma 15 dell'art. 183 ed, in particolare, comprende un progetto preliminare, una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato dalla Banca di Ripatransone e del Fermano Credito Cooperativo Soc. Coop, e la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione;
- la proposta predetta è altresì corredata dalle autodichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui al comma 17 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

Precisato che l'operazione di cui trattasi rientra tra i contratti di partenariato pubblico privato ai sensi dell'art. 180 del D.Lgs. n. 50/2016, il quale prevede che “il trasferimento del rischio

in capo all'operatore economico comporta l'allocazione a quest'ultimo, oltre che del rischio di costruzione, anche del rischio di disponibilità per il periodo di gestione dell'opera...";

Ritenuto, alla luce del Piano Economico Finanziario presentato, che l'intervento proposto risulta ad una prima analisi sostenibile sotto il profilo della fattibilità economica e finanziaria;

Precisato che la proposta riguarda la realizzazione di interventi non presenti nella programmazione triennale dei LL.PP. 2019/2021, ed elenco annuale 2019, approvata con deliberazione di C.C. n. 11 del 18.02.2019;

Ritenuto che l'Amministrazione comunale intende dichiarare, come in effetti con il presente atto dichiara, il pubblico interesse sulla proposta progettuale presentata dalla ditta MENOWATT GE S.p.A., con sede a Grottammare (AP), nonché esprimere un preliminare giudizio positivo di fattibilità;

Ribadito pertanto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 183 comma 15, il progetto predetto sarà inserito negli strumenti di programmazione, in particolare nel programma triennale opere pubbliche, approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente e posto in approvazione con le modalità previste per l'approvazione di progetti;

Visto il D.Lgs. 19.04.2016 n. 50 e s.m.i.;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Constatato che allo stato attuale il parere contabile sotto indicato non può attestare la copertura finanziaria trattandosi di un progetto che interesserà l'Ente per i prossimi 16 anni e che pertanto, con lo stesso ci si limita a prendere atto della compatibilità della spesa e del mezzo prescelto dall'amministrazione in rapporto ai fini dichiarati;

Visto l'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 - T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione;

Il Presidente del Consiglio Comunale comunica che in data 29/04/2019 ns prot. 12053 sono stati presentati due emendamenti dal Sindaco (per i quali è stato emesso opportuno parere, come previsto dall'art. 67 comma 3 del Regolamento sul funzionamento degli organi collegiali) di seguito riportati:

- sostituzione del punto 5 del dispositivo *“di dare atto, inoltre, che la proposta prevede che gli investimenti e la gestione del servizio siano remunerati mediante pagamento da parte dell'Amministrazione di un canone integrato di gestione annuo di € 161.393,44 (al netto di IVA e rivalutazioni) per contratto EPC e per servizio Smart Metering, il cui costo comprensivo dell'IVA ammonta ad € 196.900,00”*

con il seguente:

- *“di dare atto, inoltre, che la proposta prevede che l'efficientamento e la gestione del servizio degli impianti di illuminazione pubblica siano remunerati mediante pagamento da parte dell'Amministrazione di un canone integrato di gestione annuo di € 161.393,44 (al netto di Iva e rivalutazioni) per contratto EPC e per servizio Smart Metering, il cui costo comprensivo dell'IVA ammonta ad € 196.900,00”.*

Il Presidente del Consiglio Comunale passa ora alla lettura del secondo emendamento che si riporta di seguito:

- inserimento tra il primo ed il secondo comma del punto 6 del dispositivo del seguente comma: *“rispetta la conformazione tipica del regolamento negoziale di cui al Titolo I della parte IV del codice, che prevede l’allocazione dei rischi in capo all’operatore economico escludendo pertanto la presente operazione da quelle di indebitamento puro”*;

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ora con la votazione del primo emendamento:

Con n. 16 voti favorevoli, n. zero voti contrari, n. zero astenuti, espressi per alzata di mano, su n. 16 consiglieri presenti e n. 16 votanti viene approvato il primo emendamento

E, successivamente alla votazione del secondo emendamento:

Con n. 16 voti favorevoli, n. zero voti contrari, n. zero astenuti, espressi per alzata di mano, su n. 16 consiglieri presenti e n. 16 votanti viene approvato anche il secondo emendamento

Si prosegue ora con il testo del dispositivo emendato e la successiva votazione:

### **DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che la ditta MENOWATT GE S.p.A., con sede a Grottammare (AP) ha manifestato a questa Amministrazione il proprio interesse ad assumere la gestione in concessione della rete della pubblica illuminazione e ha presentato con prot. n° 4468, 6592, 6630 e 7408, rispettivamente in data 14.02.2019, 06.03.2019, 07.03.2019 e 14.03.2019, una proposta di project financing per un intervento finalizzato a generare risparmi di natura energetica e gestionale, messa in sicurezza, contenimento dell’inquinamento luminoso, adeguamento normativo, manutenzione e gestione dei servizi smart metering ai sensi dell’art. 183, comma 15 del D.Lgs. 50/2016, la quale è contenuta in uno studio di fattibilità composto dai seguenti elaborati:
  - A1 BOZZA DI CONVENZIONE;
  - A1-1 MATRICE DEI RISCHI;
  - A2 CAPITOLATO DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE;
  - R1 RELAZIONE ILLUSTRATIVA;
  - R2 RELAZIONE TECNICA;
  - R2.1 SCHEDA TECNICA “GIANO”;
  - R2.2 SCHEDA TECNICA “MERIDIO”;
  - R2.3 SCHEDA TECNICA PROIETTORI KS2;
  - R2.4 SCHEDA TECNICA MPX;
  - R2.5 SCHEDA TECNICA SLIN 169;
  - R2.6 SCHEDA TECNICA ILIOS;
  - R3 COMPUTO METRICO;
  - R4 CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI;
  - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ASSEVERATO;
3. di approvare la proposta di project financing per la riqualificazione ed adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica comunale per la gestione degli stessi, nella completezza

- degli elaborati elencati in premessa, costituente il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento secondo quanto previsto dal citato art.183 del D.Lgs 50/2016;
4. di dare atto che la suddetta proposta si sostanzia in interventi di riqualificazione energetica di importo pari ad Euro 1.089.858,80 oltre IVA di legge, da realizzare nel primo anno e nella gestione completa del servizio di illuminazione pubblica mediante la manutenzione ordinaria e le attività gestionali connesse per l'intera durata della concessione pari a 15 anni;
  5. di dare atto, inoltre, che la proposta prevede che l'efficientamento e la gestione del servizio degli impianti di illuminazione pubblica siano remunerati mediante pagamento da parte dell'Amministrazione di un canone integrato di gestione annuo di € 161.393,44 (al netto di Iva e rivalutazioni) per contratto EPC e per servizio Smart Metering, il cui costo comprensivo dell'IVA ammonta ad € 196.900,00.
  6. di dare altresì atto che la proposta medesima:
    - è completa della documentazione prevista dal citato comma 15 dell'art. 183 ed, in particolare, comprende uno studio di fattibilità, una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato dalla Banca di Ripatransone e del Fermano Credito Cooperativo Soc. Coop e la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione;
    - rispetta la conformazione tipica del regolamento negoziale di cui al Titolo I della parte IV del codice, che prevede l'allocazione dei rischi in capo all'operatore economico escludendo pertanto la presente operazione da quelle di indebitamento puro;
    - è corredata dalle autodichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui al comma 17 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 50/2016;
  7. di nominare promotore, per il project financing in oggetto, la società MENOWATT GE S.p.A., con sede a Grottammare (AP);
  8. di dichiarare il pubblico interesse della proposta progettuale su citata, nonché di esprimere un preliminare giudizio di fattibilità;
  9. di dare atto altresì che la predetta proposta, quale progetto di fattibilità tecnica ed economica, verrà posta a base di gara nel procedimento per l'affidamento dell'appalto mediante la procedura prevista dall'art. 183 del D.Lgs n. 50/2016;
  10. di precisare che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 183 comma 15, il progetto predetto sarà inserito negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente e posto in approvazione con le modalità previste per l'approvazione di progetti;

Con n. 16 voti favorevoli, n. zero voti contrari, n. zero astenuti, espressi per alzata di mano, su n. 16 consiglieri presenti e n. 16 votanti

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Approva il testo della deliberazione emendata.

Successivamente,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con n. 16 voti favorevoli, n. zero voti contrari, n. zero astenuti, espressi per alzata di mano, su n. 16 consiglieri presenti e n. 16 votanti

## **DELIBERA**

Di rendere la presente deliberazione, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. – D.Lgs. n.





## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019** / **21**

Ufficio Proponente: **Manutenzioni Opere Pubbliche**

Oggetto: **PROJECT FINANCING (ART. 183, COMMA 15 DEL D. LGS. 50/2016) PER IL SERVIZIO DI GESTIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE - APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Manutenzioni Opere Pubbliche)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 16/04/2019

Il Responsabile di Settore

Pietro De Vittorio

## Parere Contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere Non Necessario

Data 08/05/2019

Responsabile del Servizio Finanziario

Tonino Salerno

Letto, confermato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE  
TOMMASINO GIUSEPPE

IL SEGRETARIO GENERALE  
IMBIMBO IRIS

---

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE***

La presente deliberazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 04/06/2019.

Rivalta di Torino, 04/06/2019

IL SEGRETARIO GENERALE  
IMBIMBO IRIS

---

***DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'***

La presenta deliberazione è divenuta esecutiva il 06/05/2019, ai sensi dell'art. 134 del TUEL - D.lgs. 267/2000, in quanto:

X      è stata resa immediatamente eseguibile;

O      sono trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio

Rivalta di Torino, 04/06/2019

IL SEGRETARIO GENERALE  
IMBIMBO IRIS